

Edilizia «Il bollino rosso? Qui prevenzione al top»

Morti sul lavoro, l'Ance si smarca: «Nessun caso da noi, lavoriamo in sicurezza»

«Si deve puntare sulla formazione. Gli organi di controllo non si limitino alle ispezioni»



Giovanni Musoni

«Gli infortuni possono sempre capitare: penso sia un problema innanzitutto culturale»

di **ELISA CALAMARI**

CREMONA L'Osservatorio Vega sulla sicurezza sul lavoro, nei giorni scorsi, ha collocato la nostra provincia tra quelle da "bollino rosso" per infortuni mortali in rapporto al numero degli occupati, ma le statistiche generiche rischiano di additare la categoria sbagliata: per quanto riguarda l'edilizia, infatti, nell'esercizio Cassa edile 2024/2025 non sono state registrate morti sul lavoro. E questo dato è frutto degli sforzi messi in campo da anni nel settore. A parlarne è **Giovanni Musoni**, presidente Ance Cremona. «Non discuto i numeri, che innegabilmente preoccupano, ma nel nostro settore, nella nostra provincia, l'edilizia è molto avanti», spiega. «E i progressi sono il risultato di formazione continua e sensibilizzazione costante da parte degli imprenditori. Certo, gli episodi possono e potranno purtroppo capitare: penso sia un problema innanzitutto culturale, perché il lavoratore non sempre ha la sensibilità di comprendere che determinate regole sono importanti per la vita propria o di un collega». Musoni precisa che gli organi di



controllo devono essere non solo ispettivi, ma anche e soprattutto preventivi. Specialmente in un settore che è più a rischio di altri a prescindere: «Innanzitutto perché siamo "nomadi": non abbiamo una sede produttiva unica che possiamo migliorare e sulla quale pos-

siamo concentrarci, ma abbiamo cantieri in continuo spostamento». E proprio in merito agli spostamenti, ricorda che sui numeri degli infortuni incidono anche quelli in itinere: per lo più incidenti stradali, nel tragitto casa-lavoro o viceversa. Ci sono poi le interferenze, ad esempio

di impiantisti: «Dobbiamo saperli accogliere, gestire, a volte indirizzare. C'è anche la piaga del subappalto», continua. «E assistiamo al dilagare di general contractor, "scatole vuote". Essere imprenditore edile, però, significa saper gestire maestranze, conoscere il prodotto e

la potenziale pericolosità di un cantiere. Il vero imprenditore edile, quello che Ance rappresenta, si preoccupa dei propri operai come fossero figli».

A Cremona, Ance ha promosso anche il progetto CIs (Cantiere impatto sostenibile) su base volontaria: «Un codice di condotta che impegna a comportamenti concreti per migliorare sostenibilità ambientale, legalità, sicurezza, aspetto sociale», spiega Musoni. «La nostra provincia è stata la terza a livello nazionale, subito dopo Milano, e abbiamo

un discreto numero di imprese che hanno seguito questo progetto, ripeto, volontariamente. Senza agevolazioni né finanziamenti, ma con costi. Ecco perché il "bollino rosso"», conclude, «non rende giustizia al settore». Quanto alla formazione continua, Musoni spiega che ai molteplici corsi mirati (antincendio, uso macchine operatrici, pronto soccorso, ponteggi, eccetera) oggi c'è la possibilità di aggiungere sistemi di simulazione dell'infortunio «in modo che l'operatore, vivendo quasi quel momento, possa avere una percezione del pericolo e dei comportamenti da intraprendere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANCE

«Costruire città che resistono»

Al 6° Forum regionale sulla sostenibilità, Beltrami mette sotto i riflettori il punto di vista dei costruttori. Integrare trasporti, aree verdi ed edifici efficienti per realtà più sicure e pronte ai cambiamenti climatici

■ In occasione del 6° Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile 'Città resilienti, la riqualificazione sostenibile del patrimonio edilizio', tenutosi il 30 ottobre 2025 presso Palazzo Lombardia a Milano, il tavolo 'Reti di mobilità: Infrastrutture, servizi e connessioni', moderato da Giulio Salvadori del Politecnico di Milano, ha ospitato l'intervento del vicepresidente di Ance Cremona **Paolo Beltrami** sul tema 'Il ridisegno dello spazio urbano per la riduzione delle emissioni e l'adattamento ai cambiamenti climatici: il punto di vista dei costruttori'.

Beltrami ha sottolineato come le imprese di costruzione siano chiamate a svolgere un ruolo attivo nella transizione ecologica, traducendo piani e normative in opere concrete. La mobilità sostenibile è una leva fondamentale: ogni intervento edilizio deve integrarsi con reti di trasporto pubblico, piste ciclabili e percorsi pedonali, contribuendo a ridurre gli spostamenti obbligati e le emissioni. I dati lo confermano: città come Milano e Bologna, grazie a piani integrati, hanno registrato una riduzione del 10-20% delle emissioni da traffico.



Beltrami ha sottolineato come le imprese di costruzione siano chiamate a svolgere un ruolo attivo nella transizione ecologica, traducendo piani e normative in opere concrete. Il dialogo è stato approfondito ed efficace.

Altro tema centrale è l'inserimento del verde urbano come infrastruttura ambientale: tetti verdi, giardini e corridoi ecologici migliorano la qualità dell'aria e mitigano l'effetto 'isola di calore'. In Lombardia, il Regolamento sull'invarianza idraulica ha permesso di realizzare opere capaci di contenere oltre un milione di metri cubi di acqua piovana, riducendo il rischio di allagamenti. Infine, la decarbonizzazione del patrimonio edilizio è im-

prescindibile. Le imprese, se coinvolte fin dalle fasi di progettazione, possono offrire soluzioni ad alta efficienza energetica e materiali sostenibili. In Lombardia, molte aziende associate ad Ance stanno già realizzando edifici che consumano fino all'80% in meno.

La visione condivisa tra pubblico, privato e cittadini è la chiave per costruire città più resilienti, inclusive e umane. I costruttori sono pronti a fare la loro parte.



cremona.ance.it

L'Associazione Costruttori ANCE CREMONA tutela e rappresenta gli interessi economici e morali dei costruttori edili e comparti affini e complementari attraverso i SERVIZI, le CONVENZIONI, la FORMAZIONE e l'ASSISTENZA su qualunque materia, in sinergia con Ance Lombardia e Ance Nazionale. Attualmente sostiene con opportuni servizi di orientamento, consulenza ed assistenza più di 600 imprese edili, RENDENDO VISIBILE ED INFLUENTE LA LORO PRESENZA NELLA COMUNITÀ PROVINCIALE.

UN VALIDO SUPPORTO PER LE IMPRESE INDUSTRIALI, ARTIGIANE, I CONSORZI E LE COOPERATIVE

SERVIZI
 ALLE
 IMPRESE

CONVENZIONI
 E ACCORDI
 COMMERCIALI

VANTAGGI
 PER
 I SOCI

ANCE
GIOVANI
UNDER 40

Associazione Costruttori ANCE CREMONA
 Via delle Vigne, 182 - CREMONA
 Tel. 0372 20551 / 35240
 info@ancecremona.it

ENTI PARITETICI

CASSA EDILE
 10 ANNI DI ATTIVITÀ
 NELLA PROVINCIA DI CREMONA

Coop. Sociale e Edile Cremonese - C.P.T.

CRONACA 21 Novembre 2025

Ance Cremona presente al Made Expo 2025



CREMONA, MILANO

Si è svolto giovedì 20 novembre al MADE Expo di Milano il confronto dedicato a “Cantiere Impatto Sostenibile (CIS)”, il Codice di Condotta volontario per accompagnare le imprese in percorsi concreti di qualificazione ESG applicati direttamente alla gestione del cantiere. Durante l’incontro, che ha visto la partecipazione dei Presidenti delle Associazioni Territoriali ANCE che hanno adottato CIS, è intervenuto anche l’Arch. Giovanni Musoni, Presidente di ANCE Cremona, che ha sottolineato il valore del Codice come leva culturale e operativa per le imprese del territorio.

“Il valore di CIS risiede innanzitutto nella capacità di attivare la cultura della sostenibilità all’interno della governance aziendale – ha dichiarato Musoni –. Il Codice nasce con un livello minimo di accesso che consente anche alle realtà più piccole di entrare nel percorso, ma offre allo stesso tempo strumenti, formazione e supporto affinché ogni impresa possa crescere e migliorare in modo progressivo e misurabile”.

ANCE Cremona ha aderito al progetto CIS nel mese di maggio 2024, riconoscendo nel Codice un riferimento utile per orientare il settore verso una gestione dei cantieri sempre più attenta a legalità, sicurezza, responsabilità sociale, tutela ambientale e qualità della filiera. Ad oggi 7 imprese associatesi sono qualificate e hanno ottenuto il livello argento CIS.

MADE Expo 2025 – L'impegno di ANCE Cremona per un cantiere sostenibile

Si è svolto giovedì 20 novembre al MADE Expo di Milano il confronto dedicato a "Cantiere Impatto Sostenibile (CIS)"

Mercoledì 26 Novembre 2025 | Scritto da Redazione

✕ Posta

Stampa



MADE Expo 2025 – L'impegno di ANCE Cremona per un cantiere sostenibile Si è svolto giovedì 20 novembre al MADE Expo di Milano il confronto dedicato a "Cantiere Impatto Sostenibile (CIS)", il Codice di Condotta volontario per accompagnare le imprese in percorsi concreti di qualificazione ESG applicati

direttamente alla gestione del cantiere. Durante l'incontro, che ha visto la partecipazione dei Presidenti delle Associazioni Territoriali ANCE che hanno adottato CIS, è intervenuto anche l'Arch. Giovanni Musoni, Presidente di ANCE Cremona, che ha sottolineato il valore del Codice come leva culturale e operativa per le imprese del territorio. «Il valore di CIS risiede innanzitutto nella capacità di attivare la cultura della sostenibilità all'interno della governance aziendale – ha dichiarato Musoni –. Il Codice nasce con un livello minimo di accesso che consente anche alle realtà più piccole di entrare nel percorso, ma offre allo stesso tempo strumenti, formazione e supporto affinché ogni impresa possa crescere e migliorare in modo progressivo e misurabile». ANCE Cremona ha aderito al progetto CIS nel mese di maggio 2024, riconoscendo nel Codice un riferimento utile per orientare il settore verso una gestione dei cantieri sempre più attenta a legalità, sicurezza, responsabilità sociale, tutela ambientale e qualità della filiera. Ad oggi 7 imprese associate si sono qualificate e hanno ottenuto il livello argento CIS. L'iniziativa di ieri si inserisce nel percorso di consolidamento nazionale di CIS, recentemente riconosciuto da ASviS come buona pratica territoriale e formalizzato nella Prassi di Riferimento UNI/PdR 178:2025, che ne definisce il valore come strumento ESG applicato ai cantieri. L'evento ha confermato il ruolo crescente delle Associazioni Territoriali ANCE nella diffusione di modelli di gestione sostenibile, capaci di coniugare innovazione, qualificazione delle imprese e promozione della legalità in tutto il settore delle costruzioni. Cremona-Milano, 21 novembre 2025 ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI ANCE CREMONA